

Esami di Stato di abilitazione professionale
Prima sessione 2013 – 20 Giugno
Sezione A – SETTORE ARCHITETTURA

Prova Pratica

Tema 1

Dato un telaio metallico esposto a nord lungo il lato minore, di dimensioni 5 x 15 ml, composto da 8 pilastri 0,30 x 0,30 ml, interasse 5 ml, altezza 7 ml, relative travi di collegamento e controventature, il candidato elabori alle scale adeguate il progetto di riuso della struttura per la realizzazione di un atelier da destinarsi ad attività pittoriche e di studio. L'atelier è collocato in area verde e pianeggiante e dovrà consentire anche un uso residenziale.

Tema n. 2

Si progetti all'interno di una zona costiera e in adiacenza al mare, un nucleo servizi dedicato al monitoraggio dell'ambiente marino e attività di sea-watching.
Tale nucleo sarà composta da spazi ristoro e ricreativi, spogliatoi (minimo 6 cabine) e servizi igienici per il pubblico, nonché magazzini a servizio.
Particolare attenzione andrà posta alle sistemazioni esterne, comprendente uno spazio scoperto antistante attrezzato per attività di divulgazione scientifica e per l'accesso al mare, posto ad una quota inferiore di 0,80 ml rispetto a quella del nucleo servizi.
Materiali e tecnologie utilizzati dovranno avere caratteristiche di sostenibilità senza rinunciare alla qualità architettonica.

Si richiede lo sviluppo del progetto alle scale di rappresentazione opportune. Gli elaborati grafici potranno essere corredati da schizzi, appunti e note e quant'altro occorra per favorire la comprensione del progetto.

Tema n. 3

In un lotto posto lungo la cortina stradale di una struttura urbana consolidata, realizzata tra la fine dell'800 e i primi '900, si progetti la ricostruzione, in allineamento fronte marciapiede, di una palazzina residenziale plurifamiliare compresa tra due edifici adiacenti esistenti. Il fabbricato in oggetto si sviluppa su 5 piani fuori terra, fronte di ml. 30,00 e profondità di ml. 12,50, il cortile retrostante ha profondità di ml. 15,00.

Si richiede lo sviluppo del progetto alle scale di rappresentazione opportune. Gli elaborati grafici potranno essere corredati da schizzi, appunti e note e quant'altro occorra per favorire la comprensione del progetto.

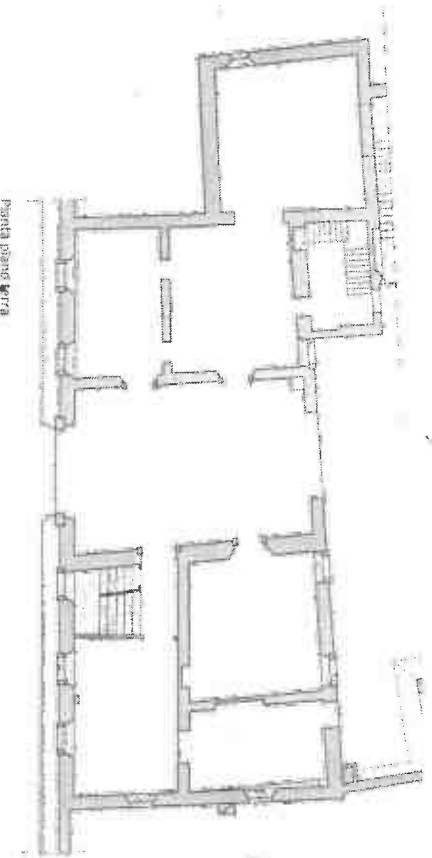
Arch

Università degli Studi di Trieste
Esami di Stato di abilitazione professionale
Prima sessione 2013 – 20 Giugno
Sezione A – SETTORE ARCHITETTURA

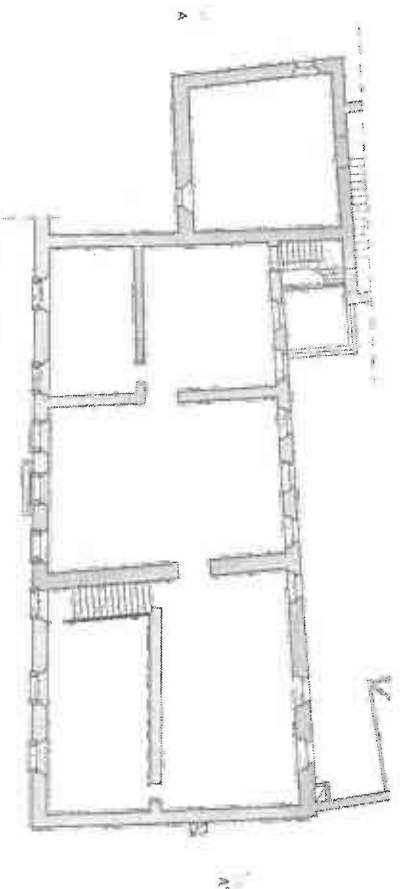
Prova Pratica

Tema n. 1

Il candidato elabori un intervento di recupero ad uso uffici pubblici con annessi spazi per piccole mostre ed esposizioni di un palazzetto settecentesco, in pessimo stato di conservazione, rappresentato nel grafico allegato. Definisca gli interventi di conservazione e trasformazione specificando, in particolare per i secondi, forme, forme, materiali e strutture.

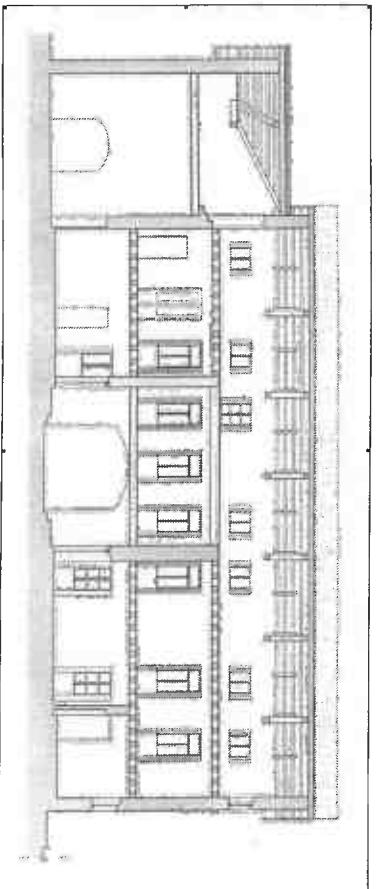


piano piano terra



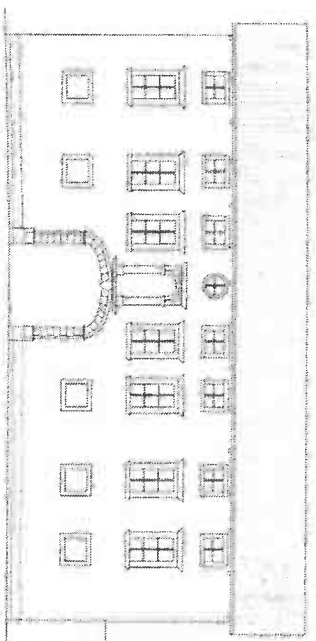
piano primo piano

10,00 mt



1 -

1



22,30

Tema n. 2

Si indice un concorso di idee per la progettazione e realizzazione di strutture modulari da utilizzarsi in caso di eventi calamitosi. I manufatti devono essere flessibili, adattabili, smontabili e trasportabili, atte ad ospitare le seguenti destinazioni d'uso: residenziale; uffici; commercio; area svago (con eventuali spazi ristoro).

Materiali e tecnologie utilizzati dovranno avere caratteristiche di sostenibilità (riciclabili, prestazioni energetiche adeguate, ecc.), senza rinunciare alla qualità architettonica.

Si richiede lo sviluppo del progetto alle scale di rappresentazione opportune. Gli elaborati grafici potranno essere corredati da schizzi, appunti e note e quant'altro occorra per favorire la comprensione del progetto.

Tema n. 3

Il candidato elabori un progetto di un edificio bifamiliare sull'altipiano Carsico con vincolo paesaggistico.

Il lotto edificabile fronteggia una strada provinciale e ha dimensioni 50 x 40 ml, con leggera pendenza. Il lotto è posto anteriormente a superficie boscata.

Superficie massima di ogni Unità Immobiliare pari a 100 mq superficie coperta; altezza massima 6,50 ml; distanza minima dal confine 5,00.

Si richiede lo sviluppo del progetto alle scale di rappresentazione opportune. Gli elaborati grafici potranno essere corredati da schizzi, appunti e note e quant'altro occorra per favorire la comprensione del progetto.

F

ALL. 5 PIANIFIC. I PROVA PRATICA A

Esami di stato prova pratica, 20 giugno 2013

Pianificatori territoriali sez. A

TEMA 1

Il candidato elabori una bozza di indirizzo per la redazione di un Piano strutturale per un territorio comunale situato in un'area pedemontana del Nord-est. La popolazione si stima intorno ai 25.000 abitanti e la tematiche sulle quali l'amministrazione si propone di centrare il focus del piano sono quelle della tutela del patrimonio paesaggistico e ambientale e dello sviluppo sostenibile. Illustrare (anche attraverso schemi o diagrammi) le modalità di redazione del piano e gli elementi che è necessario esso contenga, con attenzione agli aspetti sia processuali, sia di progetto.

TEMA 2

Il candidato esponga quali siano gli strumenti di valutazione che è necessario mettere in campo per la realizzazione di una grande opera infrastrutturale. Prendendo spunto anche da casi reali conosciuti, identifichi le procedure, le possibili metodologie e tecniche da utilizzare, il rapporto di tali strumenti con le altre fasi dell'iter di progettazione e realizzazione dell'opera.

Allegato I Prova Pratic. Pianific. B

Esami di stato prova pratica, 20 giugno 2013

Pianificatori territoriali sez. A

TEMA 1

Il candidato elabori il calcolo della capacità insediativa teorica, uno schema generico di insediamento e la dotazione di standard per una porzione di territorio sito in un'area collinare, all'interno di un Comune di medie dimensioni. L'ambito in questione è inserito in una zona residenziale di completamento (B) che vede già insediati al proprio interno 2500 abitanti. L'area ha la dimensione di 5,50 ettari, al suo interno non risultano ancora complete le opere infrastrutturali e la realizzazione degli standard.

Il candidato definisca nel modo a suo dire più adeguato i parametri mancanti, illustri (anche con schemi e diagrammi) il percorso di elaborazione dei dati richiesti, descriva infine come il concetto di densificazione possa essere interpretato dal piano urbanistico alla luce delle più recenti indicazioni tendenti alla contrazione del consumo di suolo.

TEMA 2

Il candidato illustri in modo esaustivo almeno due piani di area vasta, descrivendone gli strumenti, gli elaborati che li compongono, l'iter di elaborazione e approvazione, la relazione con gli altri tipi di piano urbanistico.

Particolare attenzione andrà posta alla descrizione delle specifiche indicazioni date dalla legge regionale di riferimento per il candidato, rilevando le differenze rispetto ad almeno un'altra legge urbanistica regionale.

Esami di Stato, prova pratica architetti junior, 27 giugno 2013

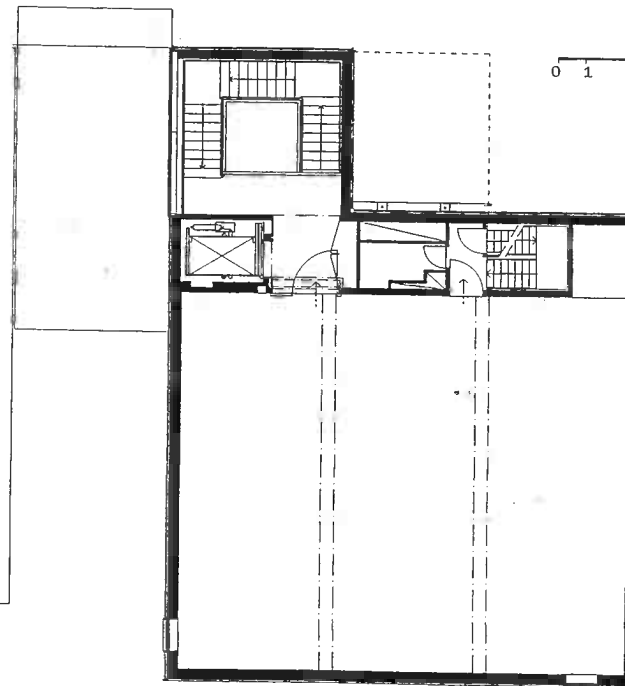
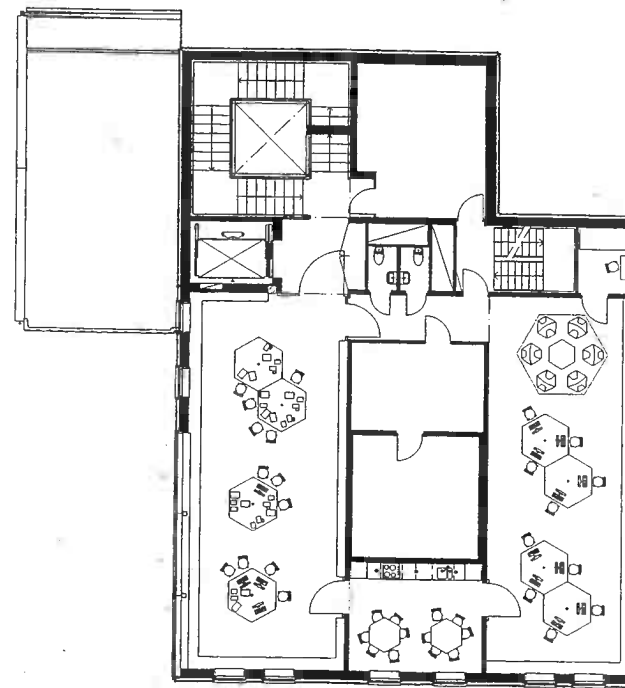
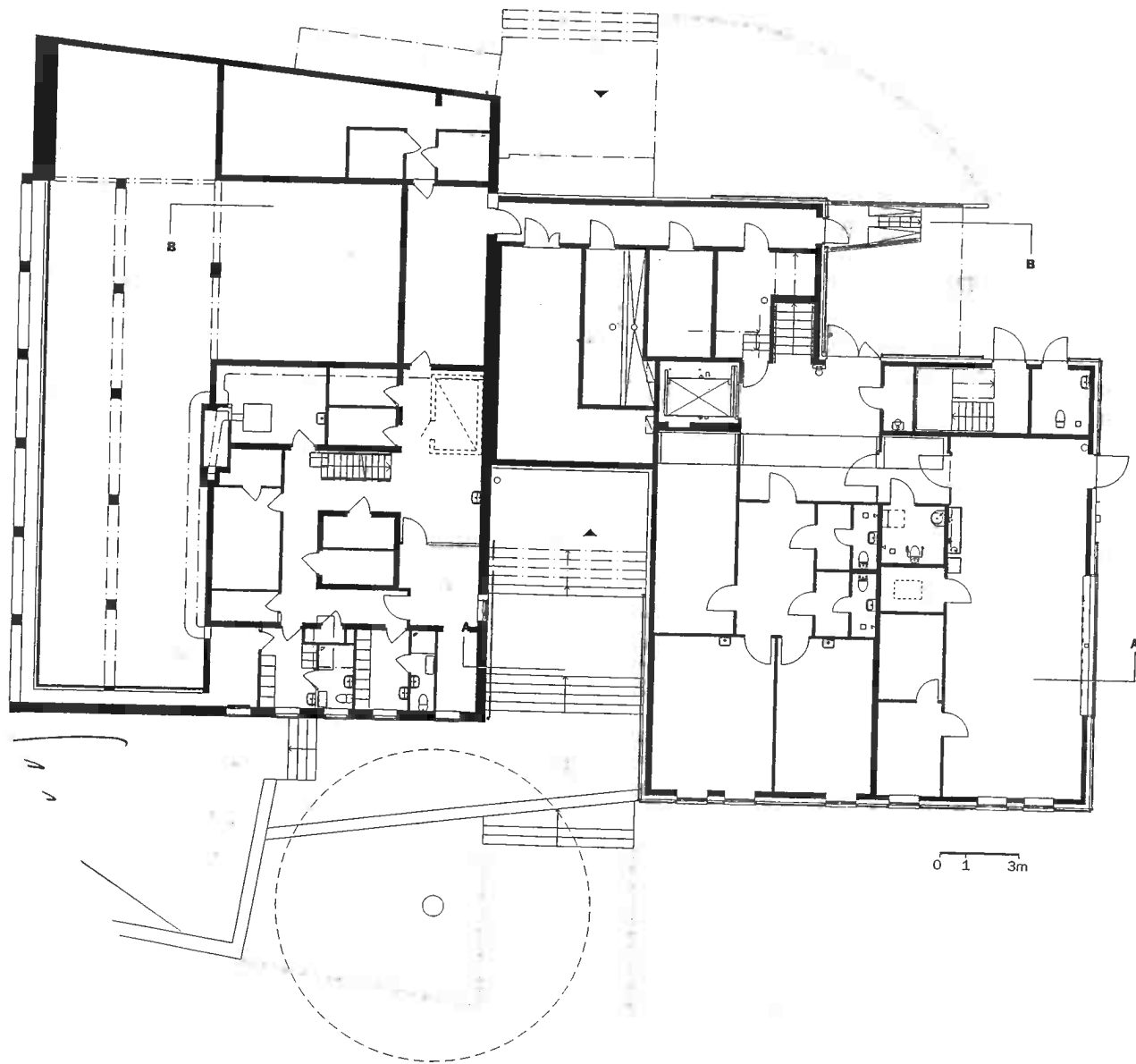
TEMA 1

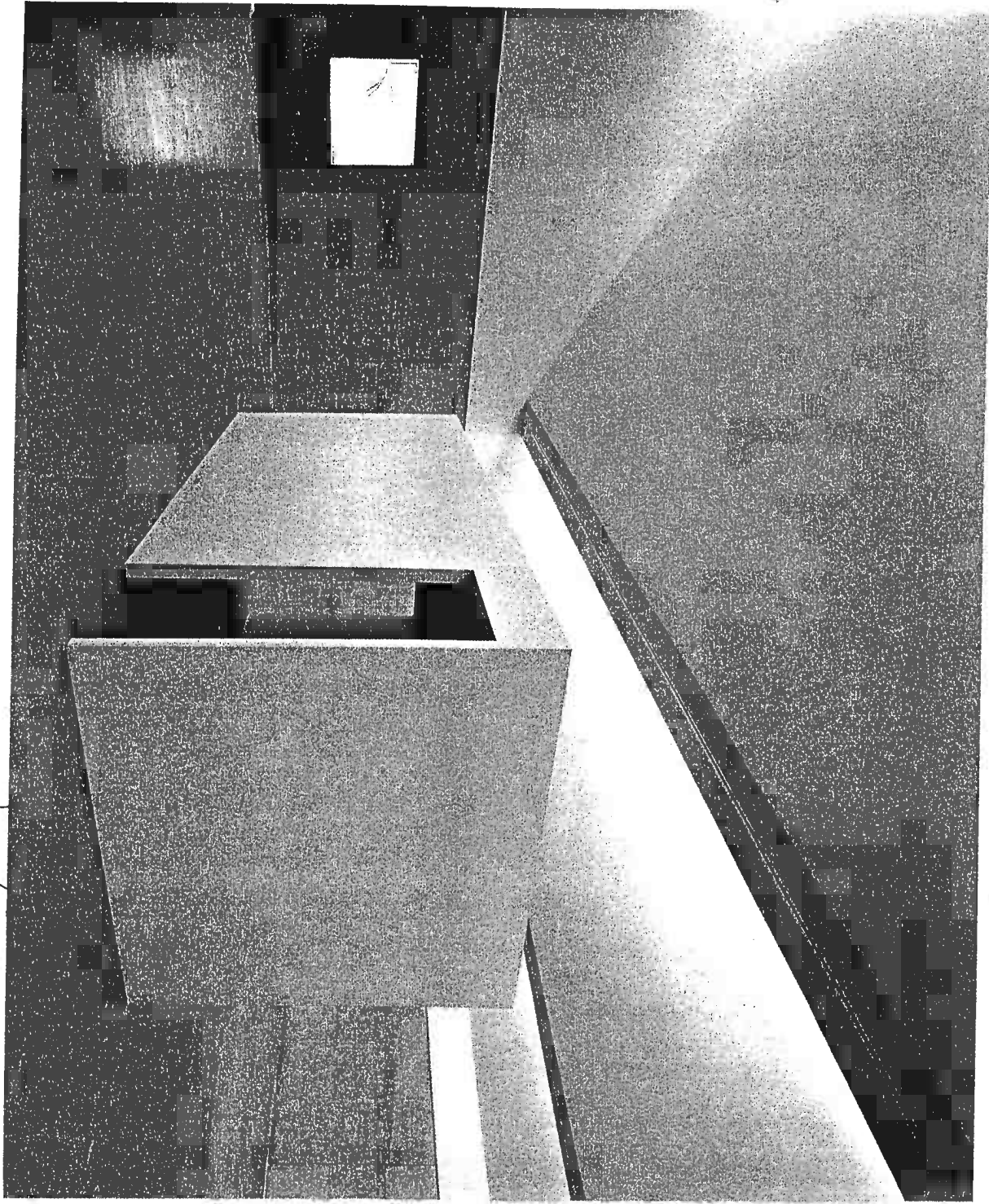
1 – In base alla documentazione relativa al Kalmar Museum of Art (2008), il candidato sviluppi alla scala opportuna la sezione mancante e almeno due prospetti significativi.

(1:100)
M/M.

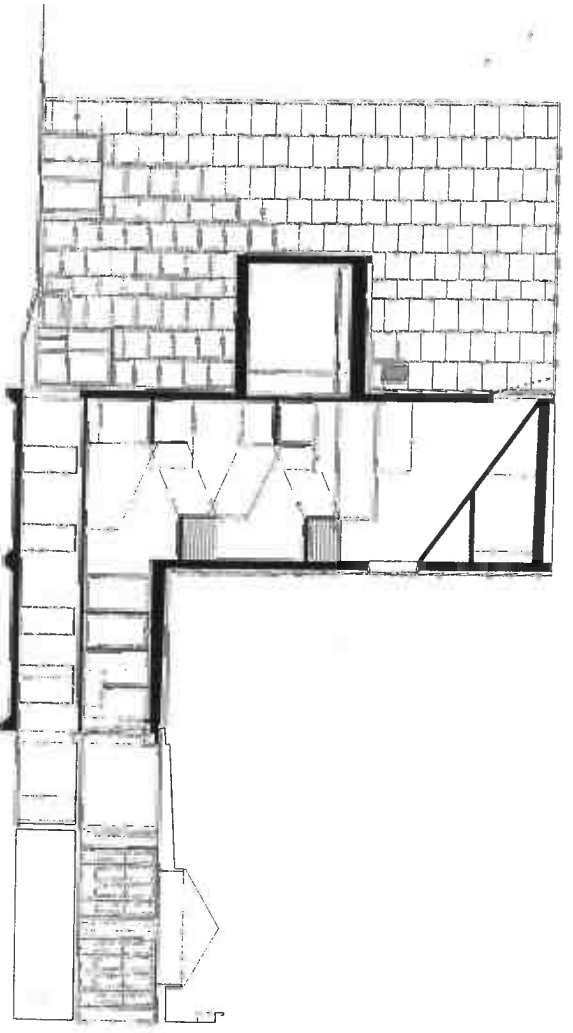
2 – In base alla documentazione relativa al Kalmar Museum of Art (2008), il candidato sviluppi uno spaccato assonometrico alla scala ritenuta opportuna. (1:100)
M/M.

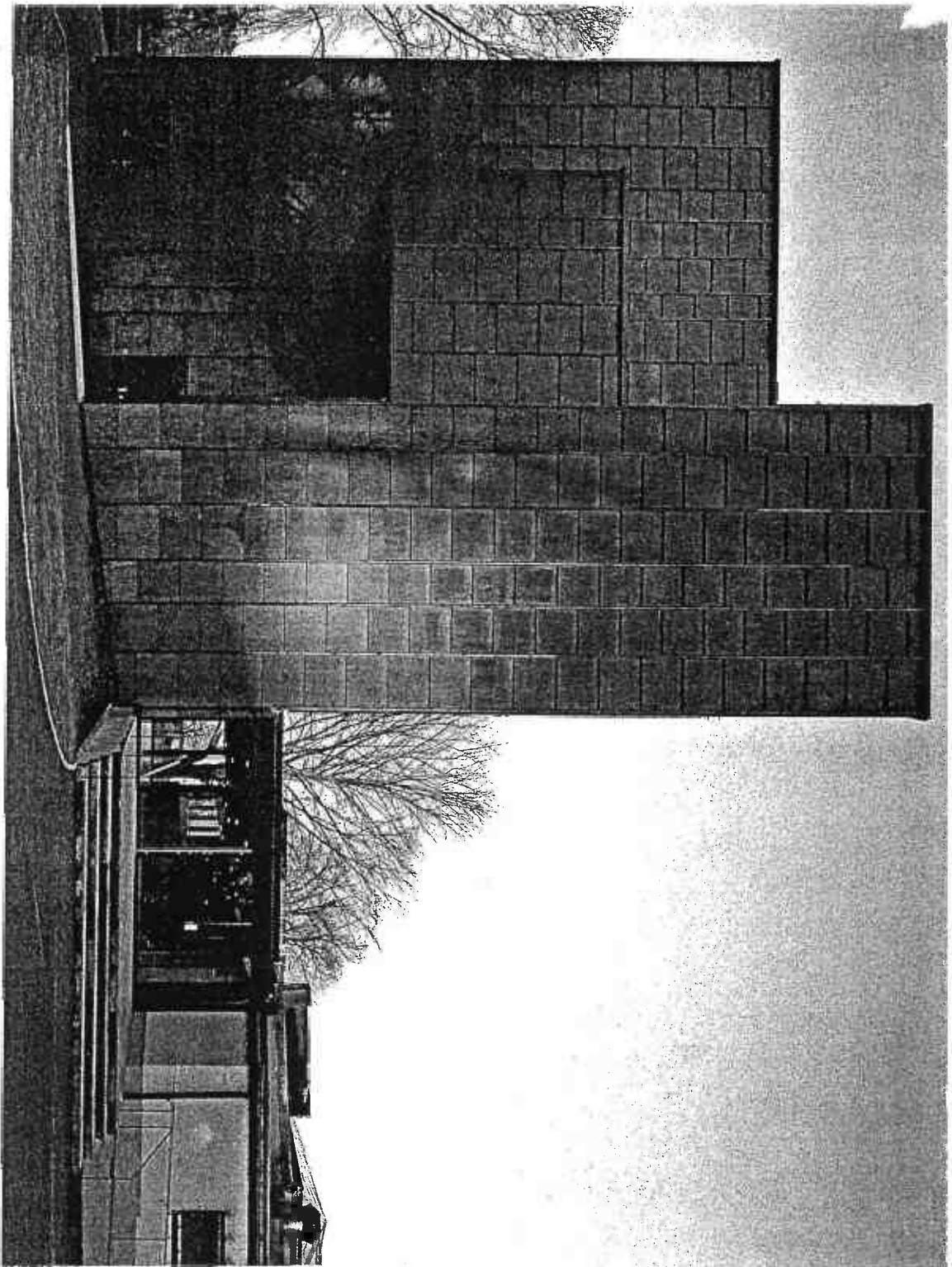
1





0 1 3m

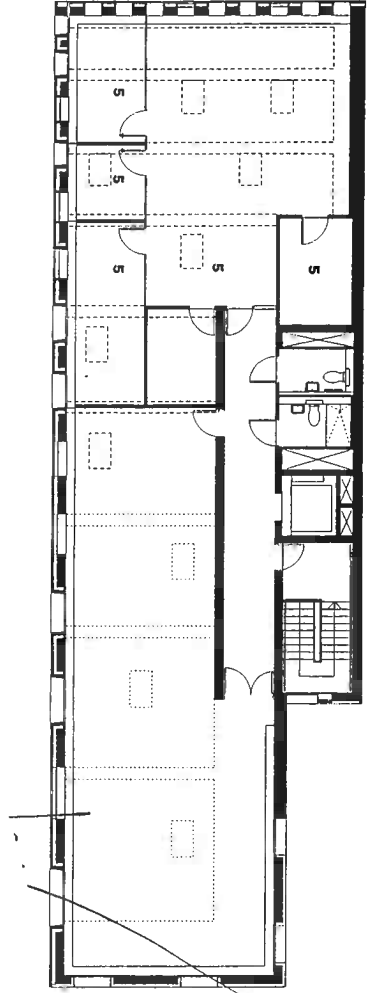
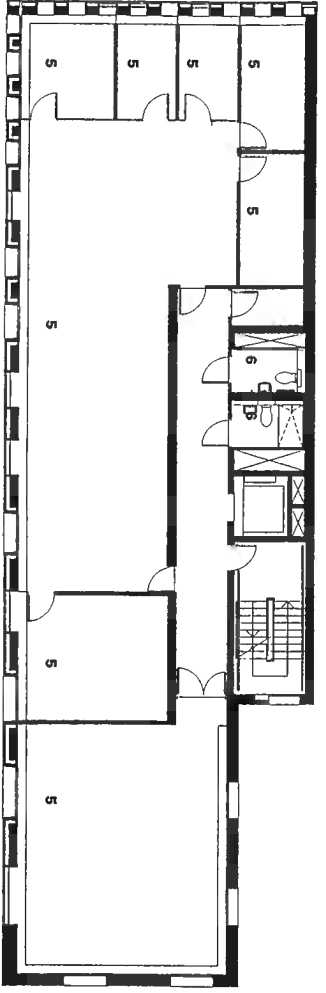
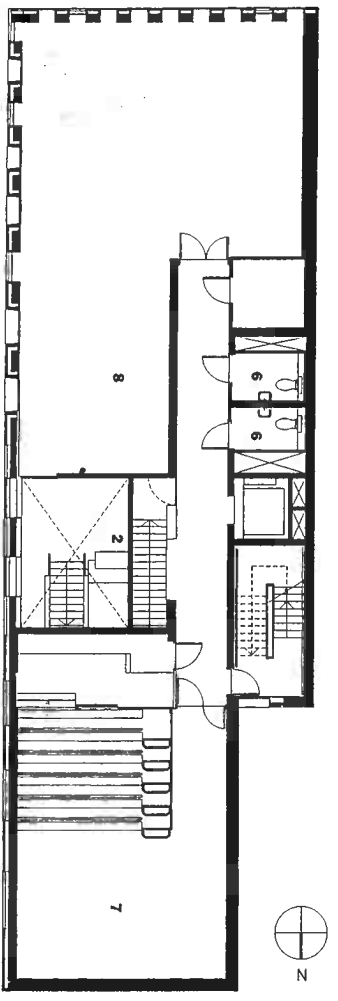
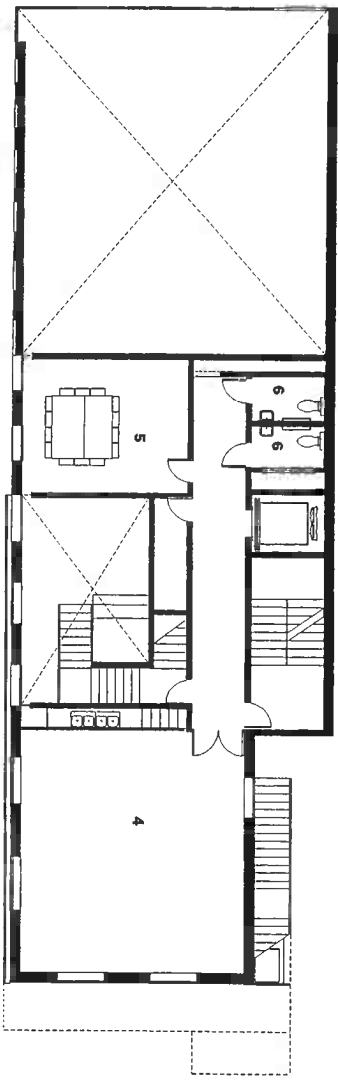
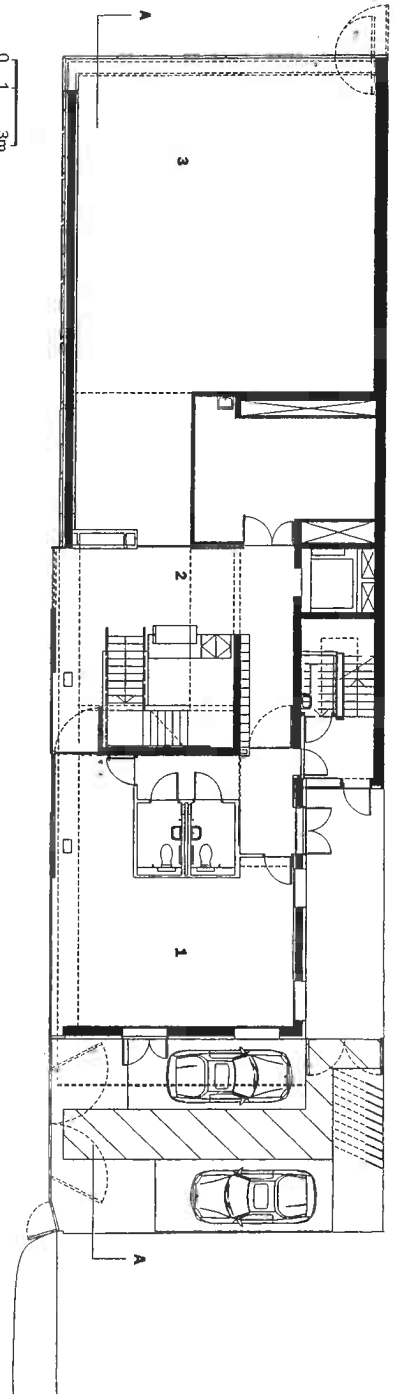


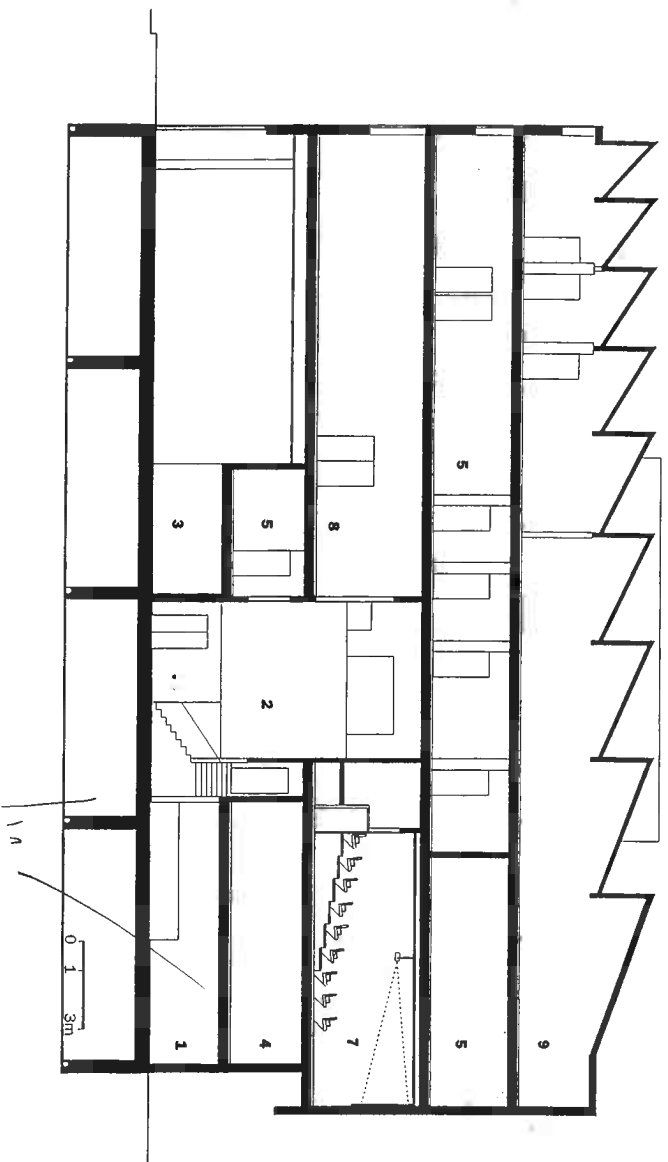
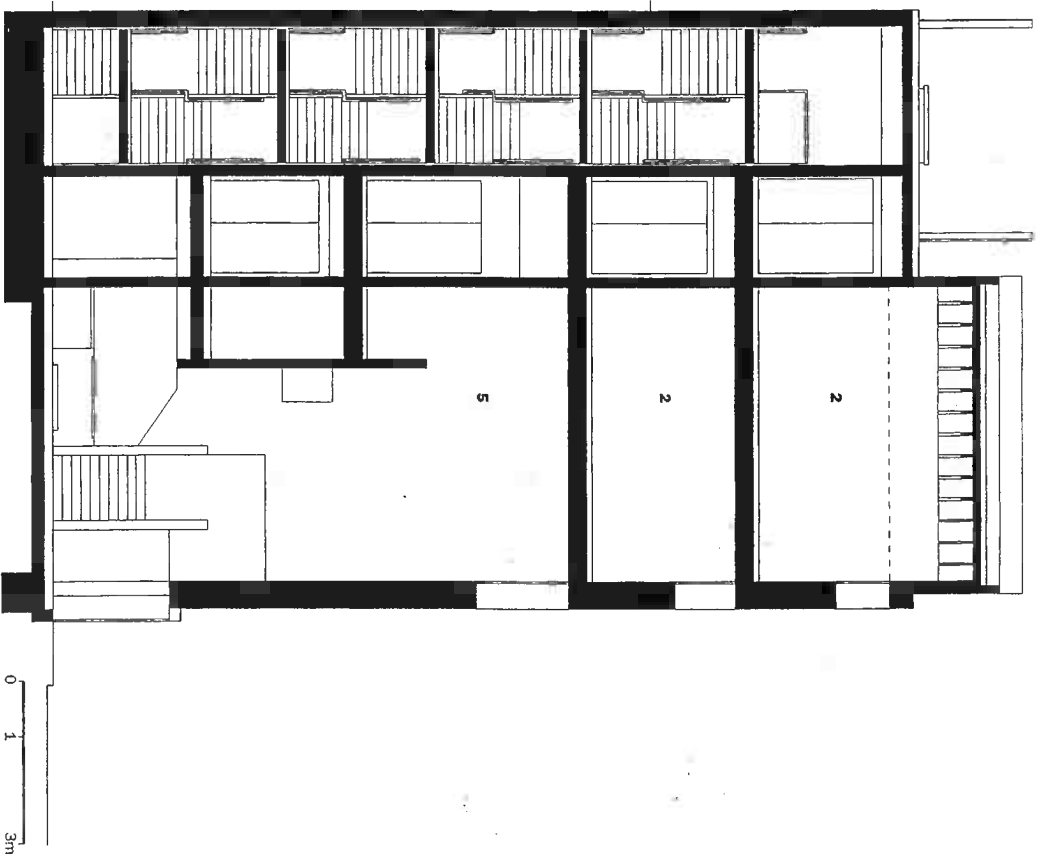


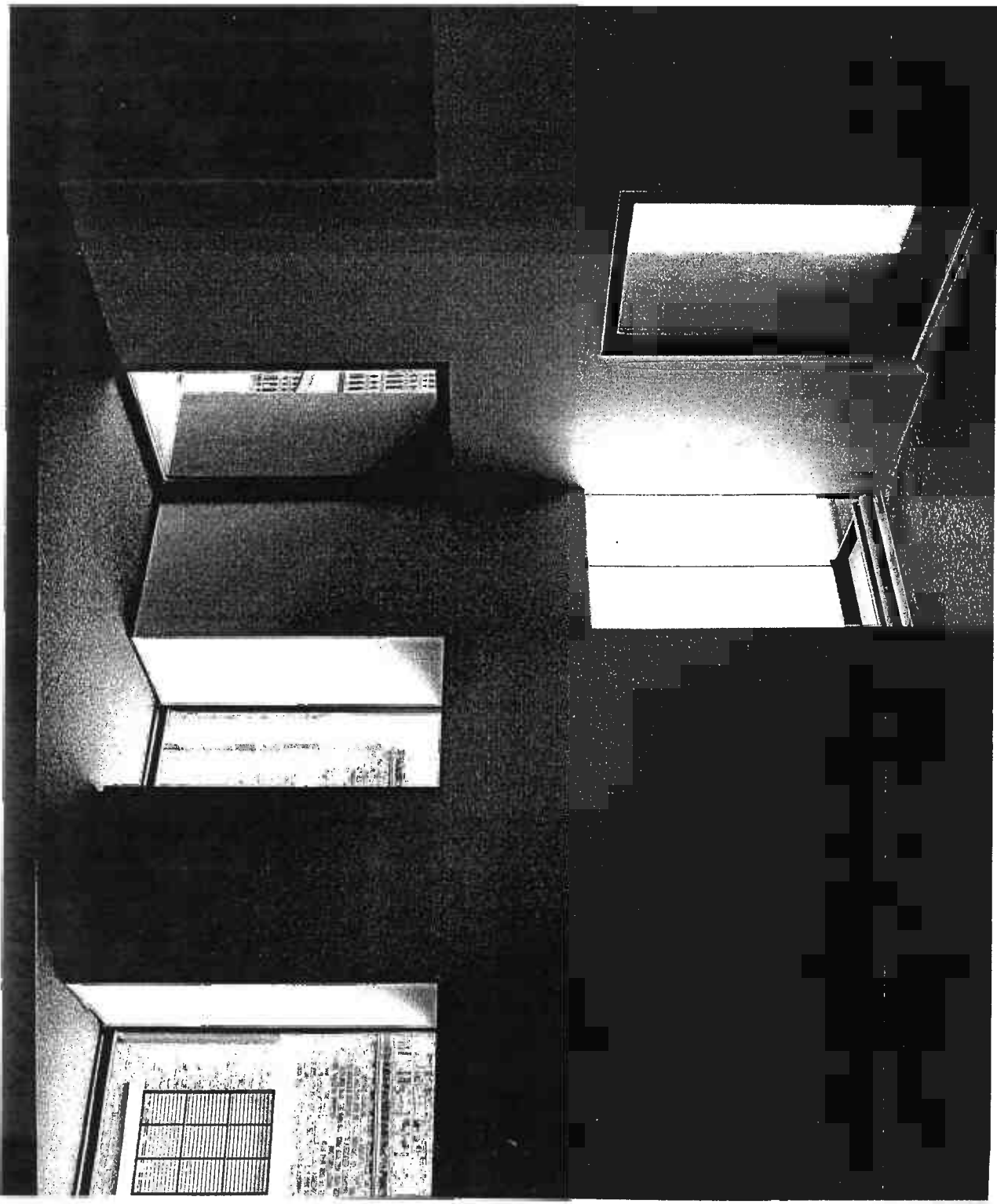
1

TEMA 2

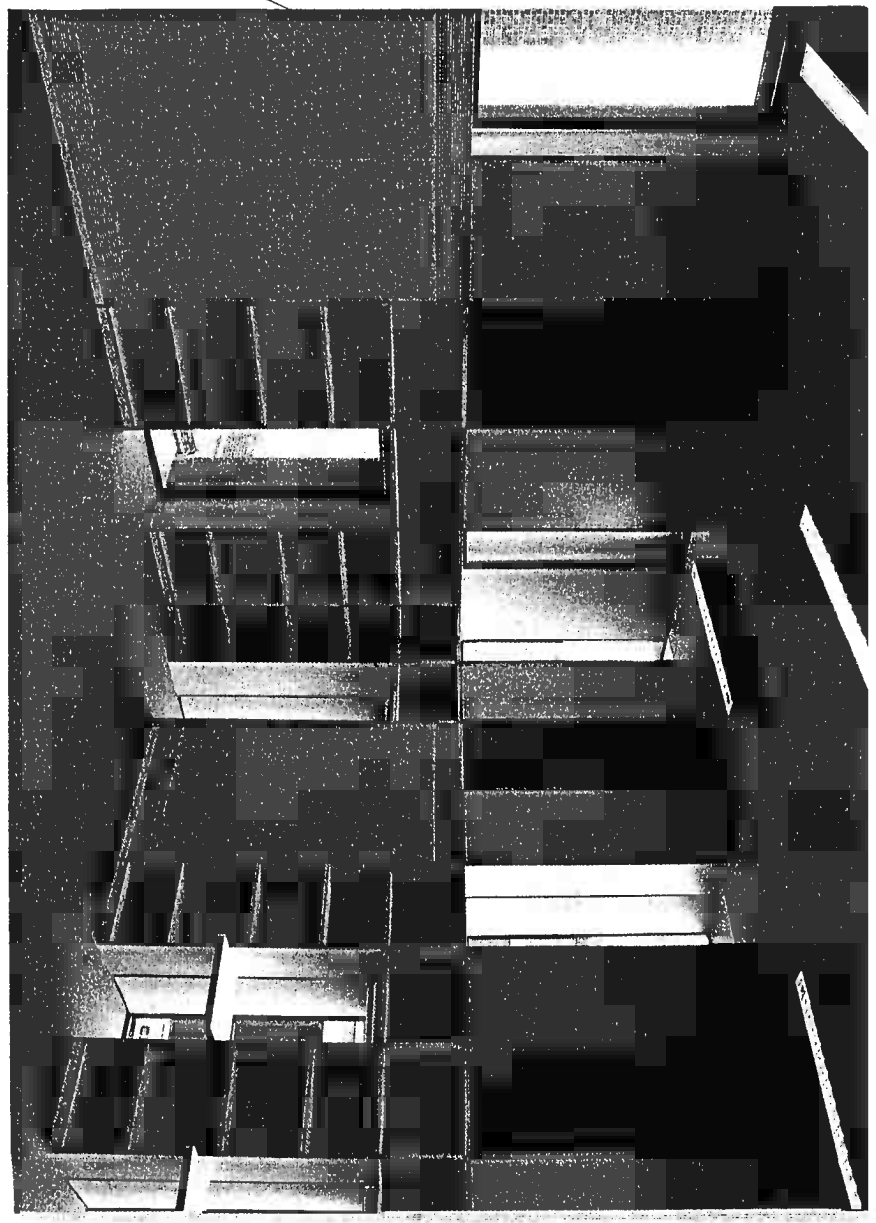
- 1 – Dati gli elaborati relativi al Rivington Place (London, 2003-2007), il candidato sviluppi alla scala ritenuta opportuna la pianta della copertura, due sezioni trasversali e due prospetti principali. (KIN. 1/100)
- 2 – Dati gli elaborati relativi al Rivington Place (London, 2003-2007), il candidato sviluppi uno spaccato assonometrico alla scala ritenuta opportuna. (KIN. 1/100)







21



ALL R

Esami di Stato, prima prova scritta architetti, 27 giugno 2013

Sulla base del progetto elaborato se ne approfondiscano e giustifichino gli aspetti insediativi, tecnologici e tecnico-costruttivi.

ALL. 16 - 2° P.L. SCALFA B

Tema 1

Il Candidato commenti, anche attraverso esempi di propria conoscenza, la recente dichiarazione di Leopoldo Freyrie (presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti) di seguito riportata: "Per troppo tempo gli architetti non si sono lamentati vedendo che il territorio veniva devastato con abusi edilizi o non ci si prendeva cura del patrimonio, non hanno protestato in quegli anni in cui una continua sommatoria di norme limitavano l'attività professionale. Vogliamo iniziare una nuova stagione: il nostro lavoro è impegno civile, ci occupiamo di persone, città, spazi pubblici: gli architetti per mestiere danno risposte concrete".

Tema 2

Il candidato proponga le sue considerazioni sul profilo attuale della figura dell'architetto ponendola in rapporto con le altre figure professionali del processo costruttivo e con le riflessioni teorico disciplinari seguenti la dissoluzione del concetto di "autonomia".

Tema 3

Il candidato esponga i principali concetti di teoria del restauro in relazione al tema del rapporto formale e costruttivo tra gli edifici storici e le necessarie trasformazioni e addizioni (rapporto antico/nuovo).

N.B.: *Le indicazioni del MIUR per questa prova recitano: ". . . una seconda prova scritta vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura."*

Per facilitare la trattazione richiesta, la Commissione suggerisce di articolare lo scritto con un indice-scaletta degli argomenti da trattare. La trattazione potrebbe riferirsi ad argomenti esemplari ed il loro rapporto con il pensiero architettonico

Dato il tempo assegnato, si suggerisce di essere concisi e ove lo si ritenesse significativo di usare anche lo strumento del disegno sintetico (p.e. schizzi) accompagnato da "parole chiave".

ALL. 13 - CRACOVIA BOCCINA - A

Tema 1

Nella cartina di Cracovia (2000), il restauro viene definito come *l'intervento diretto sul singolo manufatto del patrimonio, tendente alla conservazione della sua autenticità ed alla acquisizione di esso da parte delle collettività*. Il candidato sviluppi tale concetto approfondendo, in particolare, il tema dell'Autenticità e delle procedure del progetto di restauro.

Tema 2

Le innovazioni di processo e le innovazioni di prodotto nella progettazione edilizia e nella evoluzione del linguaggio architettonico contemporaneo indicano che i nuovi materiali e le nuove tecnologie costruttive possono essere oggetto di significativa riflessione e sperimentazione. Il candidato illustri facendo riferimento a interventi esemplari la questione indicata.

Tema n. 3

Lo Spazio pubblico da sempre è un tema rilevante. L'uso di questi spazi ha sollecitato interventi significativi per i modi di pensare nuovi temi di progettazione architettonica e urbana. Approfondisca il Candidato attraverso esempi di sua conoscenza la tematica indicata considerando luoghi, aspetti formali, tecnici, tipologici, etc.

N.B.: *Le indicazioni del MIUR per questa prova recitano: "... una seconda prova scritta verticale sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura."*

Per facilitare la trattazione richiesta, la Commissione suggerisce di articolare lo scritto con un indice-scaletta degli argomenti da trattare. La trattazione potrebbe riferirsi ad argomenti esemplari ed il loro rapporto con il pensiero architettonico

Dato il tempo assegnato, si suggerisce di essere concisi e ove lo si ritenesse significativo di usare anche lo strumento del disegno sintetico (p.e. schizzi) accompagnato da "parole chiave".

ALL. 18

Architetto Junior

Prima prova scritta

Sulla base dei materiali elaborati nella prova grafica relativa al progetto Kalmal Museum of Art (2008), il Candidato proponga una valutazione economica e quantitativa di massima.